






ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. CHIARLE"
a.s.2019/2020


Piano per l'Inclusione




Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità



 Rilevazione dei BES presenti:	INF	PRIM	SECOND	TOT
 disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				
➤ minorati vista				
➤ minorati udito		1		1
➤ Psicofisici	3	15	8	26
Totale	3	16	8	27
 disturbi evolutivi specifici				
➤ DSA (legge 170/2010)		13	20	33
➤ ADHD/DOP		2	1	3
➤ Borderline cognitivo				
➤ Altro (disprassia, plusvalutazione, disturbo del linguaggio...)		5		5
Totale		20	21	41
 svantaggio (indicare il disagio prevalente)				
➤ Linguistico e Socio-culturale		10	11	21
➤ Disagio comportamentale/relazionale		2		2
➤ Altro (difficoltà di apprendimento, difficoltà di attenzione...)		13	7	20
➤ Schede di osservazione (difficoltà di comportamento/attenzione, difficoltà linguistico-culturale, difficoltà di apprendimento)		21	14	35
Totale		46	32	78
N° PEI redatti dai GLHO				27
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		28		
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		38		

 Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC (assistente educativo e culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate	No

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

 Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	

 Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro :affiancamento alunno nei momenti di difficoltà	Si
 Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
 Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati (Life lab e altro...)	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI/ Ambito 3-scuola Polo per l'Inclusione	Si
	Altro:	

 Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati (CORIPO)	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola (Ludofficina e altro)	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole (Lifelab; Dalla mano alla mente...)	SI				
 Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				*		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				*		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					*	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				*		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				*		
Valorizzazione delle risorse esistenti				*		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						*
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell' inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La scuola

- Elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale.
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).

Il dirigente

Presiede il G.L.I.

La/e funzione/i strumentali/i

collabora/collaborano con il Dirigente Scolastico e raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali) attua il monitoraggio di progetti, rendiconta al Collegio docenti, partecipa alla commissione per gli alunni con disabilità e riferisce ai singoli consigli.

G.L.I

Rileva i BES presenti nella scuola; formulazione proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni disabili, DSA e BES nell'istituto; elabora la proposta di P.I. riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico con supporto/ apporto delle Figure strumentali.

Consigli di classe/interclasse/intersezione/Team docenti

Individuano casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative. Rilevano i BES verbalizzando le considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare, come Bes, alunni non in possesso di certificazione. Stendono e applicano Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Docenti di sostegno

Partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; intervengono sul piccolo gruppo; collaborano alla rilevazione di casi BES; coordinano la stesura Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Assistente educatore e/o operatore socio sanitario

Collaborano alla programmazione e alla realizzazione del progetto educativo-didattico.

Collegio Docenti

Su proposta del GLI delibera il P.I. esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; propone azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Referenti H/DSA/INTERCULTURA

Collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano dell'Inclusione e attivazione di percorsi progettuali.

Personale A.T.A.

Collabora con i docenti al buon andamento del PAI.

La famiglia

Alle famiglie vengono esplicitati, dal coordinatore/insegnante di classe/sostegno, gli interventi programmatici essenziali, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

Le famiglie collaborano con la scuola in itinere e sono informate sui progressi e sugli elementi di criticità che emergono nel percorso scolastico.

Asl/Assistenti Sociali

Redige le diagnosi e le relazioni cliniche e si interfaccia con la scuola fornendo indicazioni operative, indicando strumenti e strategie per favorire l'inclusione e sostenere i percorsi scolastici degli alunni con BES.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si auspica una formazione che, a partire dalle esigenze formative dei docenti, incrementi la conoscenza delle prassi didattiche ed educative che consentono un approccio inclusivo a favore di tutti gli alunni.

Corsi sulla Plus-dotazione cognitiva.

Internamente all'Istituto si intende lavorare sulla didattica delle discipline e sulle strategie per alunni DSA/BES, partendo dalle professionalità, dalle esperienze e dai materiali presenti, avvalendosi anche del

supporto dello sportello DSA dell'USP di Verona e all'Associazione Italiana Dislessia (AID).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

E' indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno definiscono gli obiettivi. Occorre sviluppare una maggiore condivisione delle prassi educative personalizzate per favorire un maggior controllo dei risultati raggiunti in relazione ai punti di forza.

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tra le risorse umane da utilizzare nell'azione educativa e didattica come sostegno ai processi di inclusione si considerano: i docenti di sostegno specializzati e non, insegnanti di potenziamento, gli assistenti/educatori professionali, i facilitatori linguistici, gli insegnanti con formazione specifica in possesso di particolari competenze.

In alcuni momenti dell'anno scolastico possono essere presenti all'interno della scuola altre figure professionali, riferite a specifiche progettazioni, che forniscono a vario titolo un ulteriore supporto alle azioni di sostegno suddette (i mediatori linguistico-culturali, i conduttori di laboratori particolari od altri esperti) tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali inclusive, al successo della persona anche attraverso:

- attività per piccoli gruppi
- tutoring
- attività individualizzata
- Attività laboratoriali

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

L'insegnante di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili".

L'assegnazione dei casi risponde a criteri di continuità.

Alla luce della recente pandemia da COVID-19 si ritiene opportuno, a seguito di un confronto interno al GLI, fornire delle indicazioni di prassi educativo-didattiche da adottare nella DAD nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali (includendo in questa dicitura tutte le tipologie di alunni inseriti nel monitoraggio annuale del GLI), in modo tale da indirizzare l'agire degli insegnanti di sostegno e curricolari.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora con gli educatori del Comune.

Le attività consistono in un aiuto didattico e di socializzazione:

- "Le coccinelle", appoggio pomeridiano per la primaria,
- gruppi di studio per la secondaria.

Inoltre l'Istituto collabora con:

- la cooperativa il Calabrone per la realizzazione di progetti rivolti alla scuola primaria (classi IV e V)
- con la cooperativa Hermete per la scuola secondaria con il progetto "Ludofficina".

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto, viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Le famiglie saranno coinvolte anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- l'organizzazione di incontri per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa.

Il nostro Istituto da anni utilizza i fondi per l'art. 7 e 9 per la dispersione scolastica per i corsi di recupero rivolti alunni stranieri e non solo.

Per i progetti realizzati in corso d'anno nell'ambito dell'intercultura si rimanda alla relazione della relativa Funzione Strumentale.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola prevede

- di valorizzare le risorse esistenti attraverso la partecipazione a reti di scuole
- di condividere le risorse professionali dei docenti.
- l'allestimento di laboratori e l'uso di strumenti tecnologici saranno funzionali a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.
- Elaborazione e somministrazione di un questionario, rivolto a insegnanti curricolari, di sostegno, genitori ed eventualmente anche alunni, ai servizi educativi per effettuare un'autovalutazione dell'inclusività del nostro IC.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto necessita:

- l'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di personalizzazione degli apprendimenti;
- il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- l'assegnazione di operatori socio sanitari per gli alunni con disabilità grave;
- l'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per i corsi di alfabetizzazione;
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità straniera e l'organizzazione di laboratori linguistici.

Si auspica la continuazione di un proficuo rapporto con gli Enti locali, soprattutto il Comune nel reperire fondi e strumenti per agevolare l'inclusione degli alunni BES all'interno delle varie scuole dell'istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Importanti sono i progetti legati alla Continuità e all'Accoglienza per supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio fra i diversi gradi scolastici e favorire un buon inserimento.

Valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la commissione formazione classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il P.I. che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità".

Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

L'obiettivo prioritario è lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e alla piena realizzazione di sé nella propria specificità per consentire a ciascuno di sviluppare un progetto di vita futura. La scuola prevede incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola nel momento del passaggio nel nuovo ordine di scuola.

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11 giugno 2020.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16 giugno 2020.